

GIUNTA COMUNALE DI BRESCIA

Delib. n. 540 - 19.9.2017

OGGETTO: Area Cultura, creatività e innovazione. Settore Cultura e promozione della città. Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e l'Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani. Patto di collaborazione tra il Comune e l'Associazione C.AR.M.E centro Arti Multiculturali Etnosociali per la rigenerazione e la cura della sala SS. Filippo e Giacomo, locali annessi e area verde esterna.

La Giunta Comunale

Premesso che il Comune dispone di vari immobili, significativi per la loro struttura logistica e della collocazione in aree particolarmente pregiate dal punto di vista urbanistico, quali ad esempio il centro storico e ancora più specificatamente il quartiere Carmine; tali immobili necessitano spesso di interventi manutentivi che, ancorchè di non grande portata, non riescono ad essere coperti dalle disponibilità economico-finanziarie del Comune nei propri capitoli di bilancio;

Preso atto che con nota in atti, l'Associazione senza scopo di lucro come da statuto, in atti, C.AR.M.E centro Arti Multiculturali Etnosociali propone di attivare un "patto di collaborazione" per la rigenerazione e la cura della sala SS. Filippo e Giacomo, locali annessi e area verde esterna, di cui all'allegata planimetria;

Visto il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani" approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 78 del 28.7.2016 ed in particolare l'art. 5;

Preso atto che la riqualificazione dell'immobile e la manutenzione dell'area verde esterna alla sala SS. Filippo e Giacomo risulta vantaggiosa per l'Amministrazione comunale;

Ritenuto pertanto di accogliere la proposta dell'Associazione C.AR.M.E centro Arti Multiculturali Etno-

sociali a mezzo della sottoscrizione del patto di collaborazione allegato;

Ritenuto di assegnare all'Associazione C.AR.M.E centro Arti Multiculturali Etnosociali un riconoscimento economico di € 4.000,00 per l'anno 2017 e di euro 5.000,00 per l'anno 2018, quale rimborso spese per materiale di consumo e beni strumentali ritenuto indispensabile nella fase di avvio del patto per l'organizzazione e realizzazione delle attività concordate;

Dato atto che la proposta di collaborazione nonché il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione di cui sopra, verranno pubblicate sul sito del Comune per 7 giorni, anche al fine di acquisire da parte di tutti i soggetti interessati, entro i termini indicati, osservazioni utili alla valutazione degli interessi coinvolti o a far emergere gli eventuali effetti pregiudizievoli della proposta stessa, oppure ulteriori contributi e apporti;

Rilevato che qualora venissero formulate proposte alternative relative alla stessa attività si avvierà un confronto tra i diversi proponenti finalizzato, se possibile, alla formulazione di una proposta condivisa o si ricorrerà alla consultazione pubblica;

Ritenuto di individuare nel Responsabile del Settore Cultura e promozione della città il Dirigente delegato alla stipula del patto di collaborazione in oggetto;

Richiamato in proposito l'art. 119 del D.Lgs. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente in data 13.9.2017 dal Responsabile del Settore Cultura e Promozione della Città e in data 18.9.2017 dal Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile a'sensi dell'art. 134 c. 4 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000, per un più celere prosieguo degli atti conseguenti;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

d e l i b e r a

- a) di approvare il patto di collaborazione con l'Associazione C.AR.M.E centro Arti Multiculturali Etno-sociali (C.F. 98195120179) per la rigenerazione e la cura della sala SS. Filippo e Giacomo, locali annessi e area verde esterna, individuato nell'allegata planimetria, come da schema allegato che forma parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- b) di imputare la spesa di € 9.000,00 come di seguito specificato:

importo €	Miss/Progr Tit/Macroaggr	Bilancio	Capitolo/Art	Impegno	Conto finanz
4.000,00	05.02.1.03	2017	054500/000	2017 4667/1	U.1.03.02.99.999
5.000,00	05.02.1.03	2018	054500/000	2018 437/1	U.1.03.02.99.999

- c) di pubblicare lo schema di accordo sul sito del Comune di Brescia per 7 giorni;
- d) di individuare il Responsabile del Settore Cultura e promozione della città quale Dirigente delegato alla stipula del patto di collaborazione;
- e) di dichiarare, con voti unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;
- f) di darne comunicazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale.

COMUNE DI BRESCIA
ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI G.C. DEL
COMUNE DI BRESCIA IN DATA 19.9.2017

N. 540

Patto di collaborazione tra il COMUNE DI BRESCIA - Area Cultura Creatività e Innovazione - Settore Cultura e Promozione della città e ASSOCIAZIONE C.Ar.M.E. - Centro Arti Multiculturali Etnosociali per la gestione condivisa della sala SS. Filippo e Giacomo e aree pertinenti sita in via Battaglie a Brescia.

fra

- il **COMUNE DI BRESCIA** rappresentato dal dott. Silvano Franzoni, dirigente Responsabile del Settore Cultura e Promozione della città, domiciliato per le funzioni presso la sede comunale in Brescia Piazza della Loggia n. 1,

Codice fiscale e Partita I.V.A.: 00761890177

e

- l'ASSOCIAZIONE C.AR.M.E. - centro Arti Multiculturali Etnosociali rappresentato dal presidente dott. Armando Chiarini, domiciliato per le funzioni presso la sede in Brescia via Battaglie 61/63),

Codice fiscale 98195120179

Art. 1 - Obiettivi del patto di collaborazione

Il presente patto ha per obiettivo l'attività di gestione condivisa della ex chiesa SS. Filippo e Giacomo sita in via delle Battaglie 61/63 a Brescia, come individuato nell'allegata planimetria, nel cuore del quartiere del Carmine. In particolare il patto persegue azioni di:

- gestione condivisa della "sala SS. Filippo e Giacomo" a fini culturali funzionali al miglioramento della crescita e del benessere dei cittadini del quartiere, della città e dei turisti;
- produzione, promozione e esposizione delle arti visive contemporanee e delle arti performative e sceniche, locali e internazionali;
- recupero e mantenimento dell'area verde pertinente l'edificio;
- realizzazione degli arredi mimini e complementari al godimento della suddetta area verde;
- cura costante e continuativa dell'immobile "Sala SS. Filippo e Giacomo";

Art. 2 - Durata

Il presente accordo avrà durata di cinque anni, dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato a mezzo di nuovo patto di collaborazione.

Art. 3 - Modalità d'azione, reciproci impegni

In uno spirito di massimo coordinamento fra le parti, il patto si pone l'obiettivo di riqualificare e gestire l'immobile sito in via Battaglie 61/63 a Brescia al fine di consentirne e migliorarne la fruizione collettiva garantendone il presidio e la valorizzazione, con attività culturali a destinazione pubblica.

A tal scopo l'Associazione si impegna a:

1. collaborare con il Comune di Brescia nella progettazione e realizzazione di un programma di attività pubbliche finalizzato a trasformare la Sala SS. Filippo e Giacomo in un luogo di informazione sulla cultura contemporanea, attraverso l'arte (in tutte le sue espressioni) e la didattica. A titolo esemplificativo, l'Associazione si impegna a organizzare e gestire all'interno della Sala SS. Filippo e Giacomo eventi culturali diversi, quali mostre temporanee, tavole rotonde, bandi di concorso, residenze, incontri con artisti, attività didattiche e di formazione, etc.
2. collaborare con il Comune di Brescia e con le realtà del territorio (ad esempio il Consiglio di Quartiere, la scuola primaria, l'Università, il cinema Nuovo Eden ecc.) affinché la "sala SS. Filippo e Giacomo" diventi un luogo aperto al territorio e in grado di rispecchiarne il carattere di crocevia di culture.
3. provvedere alla cura e mantenimento dell'area verde pertinente l'immobile, realizzando anche - in accordo con il Comune - gli arredi minimi atti a consentirne un adeguato godimento da parte del pubblico.
4. pianificare le attività culturali a destinazione pubblica secondo un calendario e orari di apertura condivisi con il Comune, e comunque finalizzati a migliorarne la fruizione collettiva, a valorizzare l'area e il quartiere anche in orario diurno.
5. provvedere alla pulizia, custodia, manutenzione ordinaria e rispetto dei locali e spazi assegnati.
6. provvedere alla convocazione del tavolo di lavoro di cui al successivo articolo 5 per condividere la progettazione e la pianificazione delle attività.

Le attività di cui sopra a carico dell'Associazione potranno essere realizzate sia direttamente che tramite l'affidamento a terzi, purché la loro azione sia coerente con gli scopi statutari dell'Associazione. L'Associazione si impegna a comunicare al Comune l'eventuale affidamento a terzi delle attività che comunque dovranno essere realizzate conformemente alle previsioni del presente patto.

Il Comune si impegna a:

1. concedere in uso per anni 5 (cinque) a titolo gratuito l'immobile e l'area verde di pertinenza sito in via Battaglie 61/63, nella situazione in cui si trova, comprese le attrezzature ivi presenti, per le attività di cui al presente patto o attività ad esso sinergiche e funzionali.
L'uso dell'immobile - che non è da intendersi in concessione esclusiva all'Associazione Carme - potrà essere episodicamente concesso a terzi, su proposta o segnalazione del Comune, previa approvazione all'interno del tavolo di coordinamento di cui all'art. 5 del presente Patto, cui compete la verifica delle disponibilità di calendario, la congruità progettuale della proposta e la definizione delle modalità di utilizzo.
2. sostenere le spese relative alle utenze (riscaldamento, luce, acqua, rifiuti, linea telefonica, connessione internet wi-fi).
3. assegnare all'Associazione C.Ar.M.E. un riconoscimento economico di euro 4.000,00 per l'anno 2017 e di euro 5.000,00 per l'anno 2018, dietro presentazione di idonea rendicontazione quale rimborso spese per materiale di consumo e beni strumentali ritenuto indispensabile nella fase di avvio del patto per l'organizzazione e realizzazione delle attività concordate. Tali spese dovranno essere debitamente rendicontate dal Comune.

Art. 4 - Modalità di fruizione collettiva

L'attività di cura, gestione e valorizzazione della "sala SS. Filippo e Giacomo" quale futuro punto di formazione e informazione culturale favorirà la fruibilità di tale ambiente, oltre che la sinergia e la collaborazione tra associazioni, enti, realtà e individui della città e del quartiere - senza tuttavia precludere aperture a livello nazionale o internazionale - e potrà incrementare la vitalità del quartiere. La realizzazione all'interno dell'immobile di un programma culturale continuativo e di qualità consentirà una fruizione più continua, consapevole e identitaria, contribuendo al benessere dei singoli e alla crescita collettiva.

Le azioni di comunicazione e visibilità delle attività potranno contribuire a un più efficace inserimento della sala e del quartiere fra i percorsi di interesse culturale e turistico.

Art. 5 - Strumenti di coordinamento

Per garantire il necessario coordinamento e monitoraggio dello stato di avanzamento del Patto, oltre che per garantire la massima prossimità della pianificazione e programmazione con l'interesse generale della cittadinanza, verrà costituito un tavolo di lavoro a cui partecipano i referenti dell'Associazione e il Responsabile del Settore Cultura e Promozione della città del Comune di Brescia o suo delegato.

Art. 6 - Responsabilità, danni e garanzie

L'Associazione non potrà realizzare attività o interventi che contrastino con la fruizione collettiva del bene. La realizzazione di attività e interventi di cura, gestione e valorizzazione di beni immobili o di spazi aperti e la loro programmazione è comunque subordinata all'approvazione preventiva da parte del Comune, al rispetto delle vigenti norme in materia di requisiti e qualità degli operatori economici, di realizzazione esecuzione e collaudo di opere pubbliche, all'ottenimento dei titoli abilitativi richiesti ed all'assolvimento dei vigenti obblighi in materia assicurativa e di sicurezza; la spesa e la cura per l'assolvimento ai predetti obblighi è a carico dell'Associazione.

La realizzazione dei predetti interventi di manutenzione ordinaria e riqualificazione di beni immobili o di spazi aperti è ammessa unicamente da parte di soggetti che per struttura, organizzazione, e capacità tecnico-finanziaria diano garanzie idonee di rispetto delle normative vigenti e di assolvimento alla complessità degli obblighi ivi previsti.

Gli interventi inerenti beni culturali e paesaggistici sottoposti a tutela, ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, saranno preventivamente sottoposti alla Soprintendenza competente in relazione alla tipologia dell'intervento per ottenere le autorizzazioni, i nulla osta o gli atti di assenso comunque denominati previsti dalla normativa vigente, al fine di garantire che gli interventi siano compatibili con il carattere artistico o storico, l'aspetto e il decoro del bene. Le procedure relative alle predette autorizzazioni sono a carico del Comune.

L'Associazione dovrà presentare apposita copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi limitatamente alle attività di cura, gestione condivisa e rigenerazione dei beni comuni di cui al presente patto, in conformità alle previsioni di legge e, in ogni caso, secondo criteri di adeguatezza alle specifiche caratteristiche dell'attività svolta.

L'Associazione risponde degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose nell'esercizio della propria attività.

Art. 7 - Divulgazione, monitoraggio e rendicontazione

Sarà data pubblicità del patto a mezzo di conferenza stampa congiunta. Al termine dell'attività di ogni anno l'Associazione dovrà produrre report riguardante le attività eseguite. Il Comune, verificherà nel corso della durata del patto la correttezza delle attività previste ed eseguite nell'ambito del presente.

Art. 8 - Conclusione della collaborazione, diritti

Al termine delle attività e degli interventi l'Associazione consegnerà un report riepilogativo delle attività eseguite ogni anno a rendicontazione di quanto svolto. Nel caso in cui l'Associazione o il Comune concludessero anticipatamente il Patto di collaborazione nulla avranno da pretendere reciprocamente in merito alla valorizzazione dei lavori eseguiti o all'uso concesso.

Art. 9 - Modifiche agli interventi concordati

Eventuali modifiche agli interventi dovranno essere condivise tra le parti con nota scritta.

Per il Comune di Brescia
Il Responsabile
del Settore Cultura
e Promozione della Città

Per l'associazione C.Ar.M.E.
Il Presidente